

ESSEN'CIEL - IT - 2

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** ESSEN'CIEL - IT - 2
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: 9K00-4059-T00S-TEHM
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Prodotto per la protezione delle piante. Solo per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
SARL VIVAGRO
Technopole de Montesquieu, 5 allée Jacques Latrille
33650 Martillac - France
Tel.: +33 5 57 78 32 68 - Fax: +33 5 57 29 38 35
contact@vivagro.fr
www.vivagro.fr
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:**

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4, H332
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- Consigli di prudenza:**
P261: Evitare di respirare i vapori.
P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria/protezione gli occhi/calzature protettive.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501: Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.
- Informazioni supplementari:**
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
UFI: 9K00-4059-T00S-TEHM
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**

- Continua alla pagina successiva -

ESSEN'CIEL - IT - 2

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 25155-30-0 EC: 246-680-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2120088038-51-XXXX	Dodecylbenzenesulfonate sodio⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312; Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	10 - <25 %
CAS: 68131-40-8 EC: 614-295-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119560577-29-XXXX	Alcoli, C11-15-secondaria, etossilati⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412	5 - <10 %
CAS: 8028-48-6 EC: 232-433-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119493353-35-XXXX	Arancione, dolce, estratto⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Pericolo	5 - <10 %
CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119488639-16-XXXX	Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	1 - <5 %
CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119513401-57-XXXX	Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	1 - <5 %
CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119555270-46-XXXX	2,6-di-ter-butil-p-cresolo⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	<1 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	% (p/p) >=10: Eye Dam. 1 - H318 5<= % (p/p) <10: Eye Irrit. 2 - H319
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	% (p/p) >=5: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=38: Eye Dam. 1 - H318 5<= % (p/p) <38: Eye Irrit. 2 - H319

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

- Continua alla pagina successiva -

ESSEN'CIEL - IT - 2

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche in quanto contiene sostanze pericolose per lo stesso. Contenere il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 0 °C

Temperatura massima: 25 °C

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Dodecylbenzenesulfonate sodio CAS: 25155-30-0 EC: 246-680-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	80 mg/kg	Non applicabile	57,2 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	52 mg/m ³	52 mg/m ³	52 mg/m ³	52 mg/m ³
Alcoli, C11-15-secondaria, etossilati CAS: 68131-40-8 EC: 614-295-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	6 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	42,32 mg/m ³	Non applicabile
Arancione, dolce, estratto CAS: 8028-48-6 EC: 232-433-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	8,89 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	31,1 mg/m ³	Non applicabile
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2750 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	175 mg/m ³	Non applicabile
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2158,33 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	152,22 mg/m ³	Non applicabile
2,6-di-ter-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	3,5 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

- Continua alla pagina successiva -

ESSEN'CIEL - IT - 2

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Dodecylbenzenesulfonate sodio CAS: 25155-30-0 EC: 246-680-4	Orale	13 mg/kg	Non applicabile	13 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	40 mg/kg	Non applicabile	28,6 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	26 mg/m ³	26 mg/m ³	26 mg/m ³	26 mg/m ³
Alcoli, C11-15-secondaria, etossilati CAS: 68131-40-8 EC: 614-295-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	3 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	3 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	21,16 mg/m ³	Non applicabile
Arancione, dolce, estratto CAS: 8028-48-6 EC: 232-433-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	4,44 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	4,44 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	7,78 mg/m ³	Non applicabile
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	15 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1650 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	52 mg/m ³	Non applicabile
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	12,95 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1295 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	45,04 mg/m ³	Non applicabile
2,6-di-ter-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,86 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
Dodecylbenzenesulfonate sodio CAS: 25155-30-0 EC: 246-680-4	STP	50 mg/L	Acqua fresca	0,693 mg/L
	Suolo	25 mg/kg	Acqua marina	1 mg/L
	Intermittente	0,654 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	27,5 mg/kg
	Orale	0,02 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	2,75 mg/kg
Alcoli, C11-15-secondaria, etossilati CAS: 68131-40-8 EC: 614-295-4	STP	8,24 mg/L	Acqua fresca	0,02 mg/L
	Suolo	5,6 mg/kg	Acqua marina	0,002 mg/L
	Intermittente	0,0153 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	28,1 mg/kg
	Orale	0,0222 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	2,81 mg/kg
Arancione, dolce, estratto CAS: 8028-48-6 EC: 232-433-8	STP	2,1 mg/L	Acqua fresca	0,0054 mg/L
	Suolo	0,261 mg/kg	Acqua marina	0,00054 mg/L
	Intermittente	0,00577 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,3 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,13 mg/kg
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	STP	10000 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L
	Suolo	7,5 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L
	Intermittente	0,071 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,917 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,092 mg/kg
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	STP	4 mg/L	Acqua fresca	0,024 mg/L
	Suolo	1,21 mg/kg	Acqua marina	0,002 mg/L
	Intermittente	0,02 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,767 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,077 mg/kg
2,6-di-ter-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	STP	0,17 mg/L	Acqua fresca	0,000199 mg/L
	Suolo	0,04769 mg/kg	Acqua marina	0,00002 mg/L
	Intermittente	0,00199 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,0996 mg/kg
	Orale	0,00833 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,00996 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Caratteristico
Colore:	 Blu
Odore:	Citrico
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	<100 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2321 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12228,63 Pa (12,23 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	~1026,5 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	0,8 - 1,2
Viscosità dinamica a 20 °C:	77 - 83 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	77 - 83 mm ² /s
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	7 - 9 (al 25 %)
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	>110 °C (Pensky-Martins (CC)) (Non favorisce la combustione)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	~424 - 436 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	~0,03 - 0,03 N/m
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: 2,6-di-ter-butyl-p-cresolo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

ACCORDING TO LIMOCIDE REGISTRATION and ADDITIONNAL STUDY:

- Skin Irritation: After a single dermal application of 0.5 ml of LIMOCIDE to New Zealand White rabbits (males), LIMOCIDE is not irritating to the skin. In accordance with Regulation (EC) No 1272/2008, LIMO-CIDE is not classified.
- Skin sensitisation: A response of at least 30% is considered as positive for the adjuvant type test (FCA) as per the Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (GHS 2013) and a sensi-tization rate of zero percent at 24 and 48 h post patch removal was observed in the present study using an adjuvant. Hence LIMOCIDE is being classified as "Not considered as positive" for sensi-tization as per the Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (GHS 2013). Since 0% of Test group animals exhibited challenge scores greater than zero, LIMOCIDE was given a sensitization potency rating of non-sensitizer. According to Regulation (EC) No. 1272/2008, LIMOCIDE is not a skin sensitizer. Thus, no classification is required.

Informazioni tossicologiche specifiche del prodotto:

Tossicità acuta		Genere
DL50 orale	>2000 mg/kg	Ratto
DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Ratto

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Dodecylbenzenesulfonate sodio CAS: 25155-30-0 EC: 246-680-4	DL50 orale	438 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	DL50 orale	2290 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	6300 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
2,6-di-ter-butyl-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	DL50 orale	10000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità acquatica specifica del prodotto:

Tossicità acuta	Specie	Genere
CL50 27,58 mg/L (96 h)	Cyprinus carpio	Pesce
EC50 28,36 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC50 95,48 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga

Tossicità acquatica specifica delle sostanze:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
Alcoli, C11-15-secondaria, etossilati CAS: 68131-40-8 EC: 614-295-4	CL50 >10 - 100 (96 h)		Pesce
	EC50 >10 - 100 (48 h)		Crostaceo
	EC50 >10 - 100 (72 h)		Alga
Arancione, dolce, estratto CAS: 8028-48-6 EC: 232-433-8	CL50 >0,1 - 1 (96 h)		Pesce
	EC50 >0,1 - 1 (48 h)		Crostaceo
	EC50 >0,1 - 1 (72 h)		Alga
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	CL50 7,1 mg/L (96 h)	Danio rerio	Pesce
	EC50 7,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 27 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	CL50 4,2 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50 4,53 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 5,2 mg/L (72 h)	Skeletonema costatum	Alga
2,6-di-ter-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	CL50 0,57 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50 0,61 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 Non applicabile		

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	NOEC 0,2 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	NOEC 0,27 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	NOEC Non applicabile		
	NOEC 6,3 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
2,6-di-ter-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	NOEC 0,053 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
	NOEC 0,069 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

ESSEN'CIEL - IT - 2

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	10,5 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	20 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	96 %
2,6-di-ter-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	50 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	4,5 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	BCF	71
	Log POW	-1,3
	Potenziale	Moderato
2,6-di-ter-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	BCF	1365
	Log POW	5,1
	Potenziale	Molto alto

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Acidi solfonici, alcani C14-16-idrossi e C14-16 alchene, sodio CAS: 68439-57-6 EC: 931-534-0	Koc	1,6	Henry	6,7E-2 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Si
2,6-di-ter-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Koc	8183	Henry	3,42E-1 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	1,255E-2 N/m (258,85 °C)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente.	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

- | | | |
|-------------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID: | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | Non applicabile |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| | Etichette: | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoloso per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Disposizioni speciali: | Non applicabile |
| | Tunnel restrizione codice: | Non applicabile |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | Non applicabile |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:

- | | | |
|-------------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID: | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | Non applicabile |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| | Etichette: | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | Non applicabile |
| 14.5 | Inquinante marino : | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Disposizioni speciali: | Non applicabile |
| | Codici EmS: | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | Non applicabile |
| | Gruppo di segregazione: | Non applicabile |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2022:

- | | | |
|-------------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID: | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | Non applicabile |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| | Etichette: | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoloso per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non applicabile |

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Arancione, dolce, estratto (Tipo di prodotto 19)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'exportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H332: Nocivo se inalato.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -